

Migranti: in preinformazione il bando della Regione. Sul tavolo più di tre milioni e mezzo



Entra nel vivo l'attuazione dei progetti "Su.pr.eme-Sud protagonista nel superamento delle emergenze" e "Più Su.pr.eme.", destinati a sostenere iniziative di contrasto al caporalato e ad agevolare l'integrazione dei migranti.

Nelle prossime ore andrà infatti in **preinformazione**, sul portale della Regione Calabria, il bando che – con una posta di tre milioni e mezzo di euro – consentirà di affrontare con strumenti nuovi l'emergenza abitativa nelle aree segnate dalla presenza di insediamenti non informali, in particolare le Piane di Gioia Tauro e Sibari.

Le iniziative in cantiere sono state illustrate dall'Assessore regionale al welfare, Gianluca Gallo, nel corso di un incontro svoltosi in mattinata negli uffici della **Prefettura di Reggio Calabria**, presenti il Prefetto Massimo Mariani, il viceprefetto Aurora Colosimo, ed i sindaci di Rosarno e San Ferdinando, rispettivamente Giuseppe Idà e Andrea Tripodi, oltre alla commissaria prefettizia che regge le sorti del Comune di Taurianova, Antonia Surace. Affiancato dalla dirigente del **Settore Immigrazione della Regione**, Edith Macrì, l'Assessore Gallo ha illustrato i contenuti dei progetti, tra loro complementari e frutto di un lavoro di coordinamento e

condivisione metodologica portati avanti insieme alle Regioni Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia e finanziati dalla Comunità Europea con risorse afferenti il Fondo Asilo Migranti Integrazione (Fami), con capofila il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. «In coda ad un lavoro che in queste settimane ha consentito di condurre in porto un iter da tempo bloccato – ha sottolineato Gallo – ci apprestiamo a mettere in campo risorse essenziali, destinate ad offrire risposta ai problemi legati anche alla prima accoglienza, all’inserimento lavorativo ed alla prevenzione sanitaria. E’ un lavoro che porteremo avanti di concerto con le istituzioni del territorio, in primis **Prefetture e sindaci**. A breve, inoltre, attiveremo anche un tavolo di confronto anzitutto con i sindacati e le organizzazioni di categoria del mondo agricolo. È evidente la necessità di intessere relazioni che consentano interventi coordinati ed efficaci».

In tale ottica, già nei prossimi giorni incontri analoghi coinvolgeranno anche la Prefettura di **Cosenza ed i sindaci della Sibaritide**.